# Obiettivo

Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente £ ~~2500~~ Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 anno III n.9

I resti della baracca incendiata, in cui ha perso la vita uno sconosciuto extracomunitario, nella più totale indifferenza.

## SETTEMBRE '97

**SECONDA PARTE**

## PASSATA E' LA TEMPESTA...

Sembra essere rientrata la crisi della giunta

**Anna Imperiali** a pag 3

## LE IDEE DELLA SINISTRA DEMOCRATICA NELLA NOSTRA CITTA'

**Massimo Fieramonti** a pag.4

## TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI: QUALE FUTURO?

**Mario Catena** a pag. 19

## SUI BOSCHI L'INCUBO DELLA DISTRUZIONE

**Massimiliano Ammannito** a pag. 21 - 22



# L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI

notizie ed informazioni dal palazzo comunale

## DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di **Olivia Mezzanotte**

**Delibera n.42 del 25/03/1997**
Oggetto: Mozioni, Interrogazioni, Interpellanze

Si discute la problematica della ventilata soppressione del plesso di scuola elementare di Stazzano e vengono al riguardo presentati due documenti uno del consigliere Scacchi ed uno del Sindaco che sono sottoposti a votazione e approvati all'unanimità dei presenti (15):

MOZIONE del Consigliere Scacchi

(...) Sappiamo quanto sia importante, per un paese che si definisce civile, l'attenzione che si deve riservare all'istruzione, specie se questa riguarda i nostri bambini più piccoli.(...) La scuola materna è didatticamente molto valida, i ragazzi delle elementari sono seguiti bene e preparati per il successivo passaggio alle scuola medie, l'ambiente familiare e molto pulito, i bagni sono a misura di bambino. Inoltre tre anni fa per rendere la scuola di Stazzano più funzionale e competitiva la Regione Lazio ha speso notevoli fondi pubblici per:
-ristrutturazione esterna ed interni:
-eliminazione barriere architettoniche;
-impianto riscaldamento metano;
-impianto elettrico a norma.
Eppure per una logica matematica, questa scuola che vi ho ampiamente descritto potrebbe essere chiusa, con un non trascurabile aggravio della sede centrale di Palombara. (...) La popolazione tutta, insieme al Sindaco, ha attivamente sostenuto la tesi a difesa della scuola, motivandola anche con quanto previsto dall'art.8 comma 2 della bozza di legge sulla riforma scolastica, che prevede di tener conto anche degli aspetti culturali, ambientali e ed economici prima di decretare la chiusura della scuola. (...) Chiudere questa scuola sarebbe come distruggere il sogno e l'impegno dei nostri padri che fortemente l'hanno voluta, ma soprattutto, cosa molto importante e non trascurabile, sarebbe una privazione e un danno notevole per i bambini di Stazzano e delle campagne limitrofe. Per questa ragione chiedo a voi tutti l'approvazione unanime di un ordine del giorno che chieda al 33° Distretto Scolastico, di tener conto delle peculiarità della scuola di Stazzano che pur non vantando laboratori, palestre e spazzi super attrezzati, riveste un'importanza rilevante e fondamentale essendo, insieme alla chiesa, l'unico baluardo culturale-sociale esistente.

DOCUMENTO del SINDACO

(...) Ebbene, è indubbio affermare che la scuola risulti possedere quelle caratteristiche demografiche, territoriali, economiche e socio culturali di cui occorre necessariamente tener conto nello stabilire la validità di un plesso ai fini dell'esame del problema e della predisposizione del piano provinciale.
Prioritariamente, sotto il profilo strutturale Stazzano risulta essere pienamente in linea con i dettami stabiliti dal D.L. 626/94 e conforme ai requisiti della L 46/90 con piena corrispondenza alle norme della sicurezza... Sotto il profilo demografico la città di Palombara Sabina, con i suoi 9844 abitanti censiti nel gennaio '97, presenta un costante aumento di popolazione, soprattutto nelle zone periferiche ed in special modo lungo la via Stazzanese-Strada Ponte della Tavole, dove si è accentuato negli ultimi tempi l'insediamento territoriale. Proprio questo inurbamento, lascia ragionevolmente ritenere valida, come afferma l'art.4 comma 2 punto a), la "fondata previsione della costituzione di nuove classi che nei prossimi anni possano consentire all'istituzione di raggiungere dimensioni di maggior consistenza"... Tutto ciò è determinato ... altresì dalla volontà di andare incontro ad una redistribuzione razionale degli alunni volta a favorire, d'intesa con le scelte di politica scolastica che sta compiendo l'Amministrazione Comunale, l'integrazione e lo sviluppo di una realtà sana e serena. Tale convincimento è confermato anche effettuando una valutazione sotto il profilo territoriale. Infatti il quadro urbanistico che si sta delineando nella nostra città è quello di uno sviluppo regolato e disciplinato che sta favorendo nuovi insediamenti e politiche di programmazione e di bilancio. Non a caso, nell'interpretare quest'esigenza, è stato predisposto da parte dell'Amministrazione Comunale l'incarico ad un professionista per la redazione di un progetto per l'ampliamento delle aule scolastiche. Infatti, nel Bilancio di previsione '97, sono stati stanziati 60 milioni per il completamento della scuola materna nonché 100 milioni per la manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole elementari del capoluogo e frazioni. (...) è stato possibile orientare scelte generali di completamento e consolidamento del plesso,.. soprattutto perché si tratta di una struttura di proprietà comunale, altro parametro di cui va irrinunciabilmente tenuto conto... Una decisione che andasse a sfavorire quest'orientamento si risolverebbe per l'Amministrazione in cospicui e non previsti costi per lo scuolabus (oggi in affidamento privato), per il servizio mensa e per gli operatori scolastici in contrasto con i principi di economicità che ispirano le leggi in materia e con un aggravio non indifferente per le casse del Comune, oggi purtroppo ancora in dissesto finanziario. Sotto il profilo socio-culturale è fuor di dubbio che la scuola a Stazzano è stata ed è momento di crescita collettiva per generazioni, divenendo unico baluardo culturale e ed aggregativo, essendo Stazzano sprovvisto di qualsivoglia nucleo che permetta la civile aggregazione... per la scuola di Stazzano, a nostro avviso, va prodotta una mobilitazione di energie pubbliche e private senza la quale non può esserci garanzia per la crescita ma nemmeno per la conservazione dei livelli fin qui acquisiti. Pertanto prospettare tali opinioni ... rappresenta la manifestazione di una volontà di salvaguardia perché il plesso ha diritto per le ragioni fin qui esposte di essere tutelato e potenziato.

INTERROGAZIONE

Il Cons. Anniballi Lorenzo esponente di "Insieme per Palombara" constata come alcune strade della nostra cittadina vengano lasciate prive di pulizia giornaliera (via G.B.Tosi, dia del Mulino, via della Palomba, via Trieste, le frazioni di Stazzano e di Cretone, i cimiteri di Palombara e Cretone. Fa notare come in alcune zone di Palombara molti contenitori per rifiuti siano costantemente sovraccarichi degli stessi e in altre zone manchino completamente col rischio costante, nel primo caso, di infezioni in special modo nel periodo estivo; fa presente il crescente malcontento di numerosi cittadini esasperati dalla mancanza d'igiene presso il luogo di abitazione. Chiede pertanto un provvedimento urgente per far fronte alla suddet-

ta situazione. Chiede che la presente interrogazione venga discussa al primo Consiglio Comunale.

A tal proposito il consigliere Catena Mario chiede di conoscere gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale circa la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, considerando che il 30/06/'97 scade il corrente contratto di appalto.

**Delibera n.43 del 25/03/1997**
Oggetto: Realizzazione rete idrica Cretone-Strada provinciale Salaria/Palombara fino alla località Marzolanella - Recepimento progetto C.I.S. - Approvazione progetto preliminare e schema di convenzione. Affidamento incarico professionale.

Il Consiglio a maggioranza dei presenti (14), con voti favorevoli 9 (De Angelis, Antola, Sgrulloni, Veliani, Massimi, Bombelli, Di Sano, Bevilacqua, Fieramonti); voti contrari 3 (Anniballi, Franconi, Gilardi); e 2 astenuti (Silvi, Blasetti):

DELIBERA

- di recepire, come propria, la delibera n.46 del 31/05/1996, con la quale il Consorzio Idraulico Sabino ha approvato il progetto preliminare redatto dallo studio professionale di cui sopra, per l'alimentazione idrica zona della strada Provinciale Salaria-Palombara, fino alla località Marzolanella;
- di approvare il progetto preliminare con il nuovo quadro economico;
- di affidare all'ing. Masciotta Leonardo con studio in Roma via E.Manfredi n.5 l'incarico professionale per la redazione del progetto esecutivo, che in alcun modo dovrà pregiudicare l'esistente distribuzione idrica nella Frazione di Cretone, e per la Direzione dei lavori di detta rete idrica nei limiti del quadro economico di cui al precedente punto e comunque entro quelli ammessi a finanziamento regionale;
- di approvare a tal fine, l'allegato schema di convenzione che regolerà i rapporti tra Amministrazione Comunale ed il citato professionista, conferendo al Funzionario dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale la relativa stipulazione;
- di riconoscere la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Progetto esecutivo e di stabilire che l'appalto dei lavori avverrà con il metodo della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta e per la stipula di un contratto di appalto a corpo;
- di prevedere che tale opera garantirà la fornitura di acqua potabile a tutte le abitazioni, prive di questo servizio, comprese tra il punto di partenza (serbatoio di Cretone) e il punto di arrivo (Consorzio Marzolanella).

**Delibera n.44 del 25/03/1997**
Oggetto: Liquidazione competenze professionali; estinzione e trasformazione, con approvazione del nuovo schema di convenzione, della convenzione Rep.664 del 3.8.1996 con l'arch. Roberto Zanini - per opere cimiteriali.
Il Consiglio Comunale con 14 voti favorevoli su 14 votanti

DELIBERA

1) di stabilire che il rapporto con l'arch. Roberto Zanini, per quanto è regolato dalla convenzione Rep. 664 del 3.8.'96 è estinto in conseguenza della liquidazione delle prestazioni professionali fino ad oggi espletate, e trasformato in quello contenuto nell'allegata convenzione che viene approvata del Consiglio Comunale e che prevede la progettazione esecutiva, come definita dalla legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e la direzione dei lavori per la costruzione di edifici sepolcrali per n.240 loculi per adulti, 144 loculi per ossario ed un ossario comune nella zona di Ponente del Cimitero del Capoluogo, incarico che con il presente atto viene formalmente conferito;
2) delegare il funzionario dirigente l'U.T.C. alla stipula della convenzione ai sensi di quanto disposto dal regolamento dei contratti;
3) finanziare l'intervento con lo stanziamento del cap.2732 del bilancio 1997;
4) di riconoscere la competenza della Giunta Municipale all'approvazione del progetto esecutivo atteso che la modifica della strategia dell'intervento non alteri la validità del progetto preliminare già approvato con del. del Consiglio n.54 del 6.8.'96;
5) di stabilire per l'appalto dei lavori, che dovrà tenersi una gara a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art.21, comma 1 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e con la stipula di un contratto di appalto a corpo.

**Delibera n.45 del 25/03/1997**
Oggetto: Affidamento di incarico per la progettazione esecutiva e approvazione dello schema di convenzione per la progettazione e la direzione, all'arch. Romano Greco per il completamento del Cimitero di Cretone.

Il Consiglio Comunale con 15 voti favorevoli su 15 votanti

DELIBERA

1) di affidare all'arch. Romano Greco, l'incarico per la progettazione esecutiva e direzione lavori, relativamente al completamento del Cimitero di Cretone con il rispetto di tutte le norme vigenti specie per quanto riguarda l'incompatibilità per la progettazione di opere per conto di enti pubblici, assegnandogli il termine di 60 giorni per la presentazione degli elaborati tecnici;
2) corrispondere al predetto professionista il compenso nella misura stabilita da allegata convenzione;
3) delegare il funzionario dirigente alla stipulazione dell'allegato schema di convenzione contenente patti e condizioni per la presentazione del progetto e per la misura del compenso che deve essere, comunque, limitato all'importo relativo all'importo sopra indicato;
4) approvare l'unito schema di convenzione di seguito riportato:
- di riconoscere la competenza della G.M. all'approvazione del progetto esecutivo e di stabilire che l'appalto dei lavori avverrà con il metodo della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e per la stipula di un contratto a corpo.



**Delibera n.46 del 25/03/1997**
Oggetto: Approvazione schema di convenzione fra Comune di Palombara S. e Comuni limitrofi, per la gestione del Centro intercomunale Raffaella D'Angelo

Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli su 11 votanti

DELIBERA

di approvare lo schema di convenzione relativo all'adesione dei Comuni limitrofi alla gestione del Centro Intercomunale Raffaella D'Angelo, per portatori di handicap.

**Delibera n.47 del 25/03/1997**
Oggetto: Istruttoria delle pratiche di concessione edilizie in sanatoria, istituzione di un diritto di segreteria aggiuntivo parziale, modifica della deliberazione n.86 dell' 8/10/'93

Il Consiglio Comunale con 10 voti favorevoli su 10 votanti

DELIBERA

a) di individuare le seguenti ipotesi, nelle quali, ricorrendo oggettive esigenze di pubblico interesse, è possibile procedere, in deroga al criterio dell'ordine cronologico di presentazione, ad un esame sollecito e prioritario delle domande di condono edilizio;
1. richiesta da parte di Enti pubblici o dalla stessa Amministrazione Comunale, per esigenze, adeguatamente motivate e documentate, di programmazione e priorità fissate dalle Amministrazioni stesse che implichino l'esame anticipato delle istanze in relazione agli aspetti urbanistici di punti nodali del territorio comunale. In tali casi non è dovuto alcun diritto aggiuntivo di segreteria;
2. richieste da parte dei privati che rappresentino le esigenze d'urgenza adeguatamente motivate e documentate, derivanti dalle seguenti fattispecie:
- propedeuticità della definizione del condono rispetto alla definizione di ulteriori concessioni-autorizzazioni edilizie da rilasciare dall'Amministrazione Comunale o rispetto al rilascio di altre concessioni/licenze da parte di Enti pubblici relativi all'opera da condonare;
-trasferimento del bene oggetto di condono per atto inter vivos;
-partecipazione da parte del richiedente a consorzi che realizzino opere di urbanizzazione a scomputo ai sensi dell'art.39 comma 9 legge 724/94 così come definito e precisato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale del 20.2.1997 n.28;
-pendenza di procedimenti amministrativi, giudiziari, penali, dinanzi al competente organo giudiziario;
-le relative istanze, complete dell'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di cui al successivo punto b), debbono essere corredate, a cura del richiedente, da idonea documentazione ovvero da autocertificazione a riprova dell'esistenza delle fattispecie sopra richiamate;
-alle suddette richieste si darà seguito in misura da non compromettere l'emissione degli altri provvedimenti e il corretto funzionamento dell'ufficio;
b) di istituire, ad integrazione di quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.86 dell' 8.10.'93 per i casi indicati al precedente punto 2. un diritto aggiuntivo di segreteria da corrispondersi all'atto della richiesta di procedura d'urgenza in misura variabile in funzione della cubatura dell'abuso da concordare, secondo il seguente schema:

| CUBATURA | DIRITTI DI SEGRETERIA | | |
|---|---|---|---|
| | dir.segret. | dir.aggiun. | totale |
| da mc 1 a mc 99 | 100.000 | 50.000 | 150.000 |
| da mc 100 a mc 499 | 125.000 | 100.000 | 225.000 |
| da mc 500 a mc 999 | 225.000 | 150.000 | 275.000 |
| da mc 1000 a mc 1499 | 375.000 | 200.000 | 575.000 |
| da mc 1500 a mc 1999 | 500.000 | 250.000 | 750.000 |
| oltre mc 2000 | 1.000.000 | 1.000.000 | 2.000.000 |

Per le cubature oltre 30.000 mc non si darà luogo a procedura d'urgenza su richiesta di privati, ma unicamente per esigenze di Enti Pubblici territoriali e della stessa Amministrazione.
La relativa entrata sarà accertata e riscossa a favore dell'apposito cap. 264 del Bilancio 1997 e del corrispondente cap. dei Bilanci futuri.

**Delibera n.48 del 25/03/1997**
Oggetto: Bando di progettazione per la riqualificazione di un'area urbana di Palombara S. da via Cesare Battisti a via XXIV Maggio

Premesso che è intenzione dell'Amministrazione comunale riqualificare la centrale via XXIV Maggio mediante interventi architettonici di arredo urbano e riordino ambientale, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli 12 e 1 contrario

DELIBERA

1) di indire un concorso di idee per la progettazione architettonica a livello nazionale dal titolo "Un'area mille progetti", finalizzato alla riqualificazione all'accesso pedonale da via Cesare Battisti a viale XXIV Maggio. Il concorso in forma anonima, è aperto alla partecipazione di tutti i professionisti singoli e riuniti in gruppo;
2) di approvare come parte integrante del presente atto deliberativo l'allegato bando di concorso e tutte le disposizioni in esso contenute;
3) di approvare l'allegato schema di avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
4) di nominare quali membri effettivi della giuria di cui all'art.13 del bando:
-il segretario generale del Comune dott. Annibali Alessandro, in qualità di presidente della Commissione;
-il capo dell'Ufficio Tecnico Comunale;
-un architetto designato dal Sindaco;
-l'architetto e ingegnere designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti e degli Ingegneri;
-un architetto e un ingegnere scelti in due terne proposte dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Roma;
membri supplenti saranno:
- un architetto e un ingegnere scelti in due terne proposte dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Roma;
- un architetto designato dal Consiglio Nazionale degli Architetti;
- un ingegnere designato dal Consiglio degli Ingegneri.
5) di impegnare allo scopo la somma di £ 9.000.000 per le spese di consulenza, di progettazione grafica, di stampa, di pubblicazione su G.U. e quotidiani, acquisto materiale tecnico da fornire ai concorrenti, spedizioni postali e di quanto altro necessario allo svolgimento e all'approvazione del concorso.

**Delibera n.50 del 18/04/1997**
Oggetto: Approvazione intensificazione del programma di esercizio dell'autolinea n.3 e soppressione delle corse di altre autolinee

Il Consiglio Comunale, considerato che si ritiene necessario ed urgente venire incontro alle numerose richieste pervenute all'Amministrazione Comunale intese ad ottenere una intensificazione del programma di esercizio dell'autolinea n.3 (P.zza V.Veneto, via Pascolare, Strada della Neve, C.N.R.-Pianabella-Km.16) e pertanto il collegamento di Palombara con Pianabella, indispensabile per permettere alla popolazione interessata di raggiungere la città di Roma e dintorni mediante servizio ferroviario e avuto presente che la percorrenza ritenuta ammissibile a contributo regionale è di Km. 183.027 annua e pertanto, al fine di far rientrare la maggior percorrenza prevista per la intensificazione di cui sopra, occorre procedere alla soppressione di corse ritenute di scarsa utilizzazione e pertanto prive di pubblica utilità, il Consiglio con 13 voti favorevoli, 1 astenuto (Scacchi), il consigliere Catena pur presente non si esprime

DELIBERA

-di approvare la intensificazione del programma di esercizio dell'autolinea n.3 mediante istituzione di ulteriori 13 corse, per cui il detto programma di esercizio passerebbe da n.10 corse feriali a n.23 corse feriali;
-di procedere alla soppressione delle corse relative all'autolinea n.4 (P.zza V.Veneto, via Salvia, via Cerreto, Cerreto- Km.10.5), nonché, di n.5 corse feriali dell'autolinea n.1 (P.zza V.Veneto, viale Tivoli, viale Rieti, via Petrocchi, via Possenti, via Libertà, P.zza V.Veneto);
- di dare mandato al Sindaco di procedere alla formulazione di tutti gli atti necessari presso la Regione Lazio e presso l'Ufficio Provinciale del M.C.T.C. di Roma ai fini del conseguimento dei pareri e dei nulla osta previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

...dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Alberto Silvi

# PER NON CONTINUARE CON L'EMERGENZA

Ogni settimana, in media, vengono segnalate circa 10 rotture lungo le condotte idriche ed un paio di infiltrazioni in ambienti seminterrati invasi da liquami di fogne.
In tutti i casi, non conoscendo i percorsi per mancanza di planimetrie, c'è da augurarsi di indovinare al primo tentativo, con una squadra di operai costituita da: un caposquadra alla guida di una pala meccanica reduce da tempi migliori, (sia l'operaio che la macchina) un idraulico (con disturbi alla colonna vertebrale) ed un operaio (in ottima salute fisica) che riescono ad eseguire non più di 6 riparazioni alla settimana, accumulando un arretrato sempre più consistente.
Per le strade rurali impercorribili, le segnalazioni non si contano e non basta un operaio con macchina livellatrice (ferma gran parte dell'estate con le gomme a terra), per garantire una percorribilità almeno decente e dare risposta concreta alle continue e giuste lamentele dei Cittadini.
Si è cercato di risolvere il problema con la progettazione di tratti di fogna e di alcune strade, (il che comporta mesi di tempo per l'assegnazione dell'incarico, l'approvazione del progetto e l'indizione della gara) ma tutto è ancora sulla carta e quell'unico tratto di fogna andato in appalto non ha avuto nemmeno un'offerta da parte delle ditte disinteressate, mentre un secondo blocco di fognature ha visto la risposta di una sola ditta che logicamente si è aggiudicata il lavoro.
Come risolvere allora il problema che soltanto in apparenza sembra appartenere al settore "manutenzioni" mentre in realtà interessa in modo strutturale tutti i settori vitali della viabilità, delle fognature e della rete idrica?
Come intervenire puntualmente dopo qualche ora e non dopo mesi dalla segnalazione?
L'ideale sarebbe una Azienda Speciale Servizi costituita da giovani che, parallelamente alle strutture comunali operasse in modo autonomo occupandosi di manutenzioni e ripristini per tutti i mesi dell'anno.
Ma questo obiettivo sembra per ora non attuabile a causa della mancanza di una struttura comunale che sia in grado di "guidare" soggetti privi di una organizzazione produttiva.
Si sta allora tentando un'altra strada che provvisoriamente possa dare risposta alle legittime lamentele dei Cittadini.
E' in elaborazione una delibera con la quale saranno chiamate le ditte interessate ad esprimersi con ribasso sul prezziario regionale vigente in modo da assegnare alle migliori offerte la gestione di: strade, fognature, acquedotti.
In tal modo, con un disciplinare si stabilirà che per tutto un anno, entro un periodo di ore dalla segnalazione, la ditta intervenga ed eseguito l'intervento, contabilizzato il lavoro, venga liquidata.
Sarebbe una possibile valvola di sfogo per le ditte locali che risentono della crisi del settore, per i giovani che saranno necessari alle ditte incaricate e per le tante piaghe sui servizi essenziali del nostro Comune.
Ed una volta tanto, non si interverrebbe in ragione dell'emergenza, ma con la puntualità e razionalità che porterebbero alla ristrutturazione graduale dei servizi, a cominciare (perché no?) dalla ricostruzione dei percorsi idrici e fognanti da riportare sulla carta perché siano patrimonio di tutti e non un capitale di conoscenza nella mente di qualcuno.
E per spiegarmi meglio: tante disfunzioni, tante perdite di acqua e di fogne, tante strade impercorribili, ci sarebbero oggi se quanto si sta preparando fosse stato fatto anni fa?
Auguriamoci di riuscire a fare tutto in modo celere, di non incontrare ostacoli sciocchi, che se ci devono essere obiezioni avvengano subito senza dovere aspettare mesi e che i risultati diano un pò di respiro all'assessore, ma anche e sopratutto alla Cittadina.



£ 294.800, a Tamburello Benito per £ 500.000, alla ditta Acunzo Claudio per £ 199.183.

**Delibera n. 520 del 1.7.97**
Liquidazione spesa Smeco srl per intervento straordinario di riparazione all'impianto di depurazione sito in loc. Fonte Vecchia per £ 5.818.548.

**Delibera n. 521 del 4.7.97**
Centro Diurno Minori: conferimento incarico di conduttori a Baldanza Agnese e Bronzi Michela; di assistenti animatori a Ciotti Maria Rosa, Erasmi Luana, Anniballi Alessandra, Pistola Sabrina, Mandolesi Federica, Pani Luigi, Massacci Angela, Marini Marco; periodo 7.7.97 - 6.8.97.

**Delibera n. 522 del 7.7.97**
Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti di depurazione siti in loc. Valle Cupa e Fonte Vecchia: approvazione preventivi Smeco srl. Assunzione impegno di spesa per £ 9.152.052.

**Delibera n. 523 del 7.7.97**
Lavori di adeguamento a norma degli impianti elettrici della Sede Comunale di Via Piave 35: revoca affidamento lavori alla ditta Micolonghi Sestilio per rinuncia. Approvazione verbale apertura offerte; affidamento alla ditta Impianti Elettrici Tozzi Eugenio per £ 16.933.700.

**Delibera n. 524 del 7.7.97**
Restauro del Castello Savelli per lo sviluppo del patrimonio ricettivo, pararicettivo e delle attività collegate: approvazione 2° stato avanzamento lavori e liquidazione 2° certificato di pagamento all'impresa Anemone di Anemone Dino & C snc per £ 144.174.048.

**Delibera n. 525 del 7.7.97**
Liquidazione prestazione occasionale per progettazione n. 4 corsi di formazione professionale Docup - Obiettivo 5b ai professionisti Davide Russo e Catia Ambrogiano per £ 4.000.000.

**Delibera n. 526 del 7.7.97**
Incarico legale per rappresentare e difendere il Comune nel procedimento al Tar Lazio instaurato dal sig. Ficorella Luciano all'avv. Massimo Cerniglia. Impegno di spesa per £ 2.000.000.

**Delibera n. 527 del 12.7.97**
Lavori di sistemazione delle scalette di collegamento tra Viale XXIV Maggio e Via Binaghi: determinazione sistema di gara, approvazione computo metrico, approvazione lettera d'invito.

**Delibera n. 528 del 12.7.97**
Incarico lavorativo in attività sociali per Centro Sociale Anziani periodo 12.7.97-31.12.97 alla sig.ra Laurini Giuseppina. Impegno di spesa di £ 3.300.000.

**Delibera n. 529 del 12.7.97**
Assistenza ex Inail: contributo per cure climatiche ai grandi invalidi Panepinto Benito e Ciacia Pietro per £ 1.000.000.

**Delibera n. 530 del 12.7.97**
Liquidazione spesa ditta Giubettini Oscar per fornitura carburante mese di maggio 1997 per £ 1.992.000.

**Delibera n. 531 del 12.7.97**
Liquidazione spesa ditta Edilmassimi snc per materiale per la manutenzione dei servizi comunali per £ 579.258.

**Delibera n. 532 del 12.7.97**
Liquidazione spesa ditta Centro Moto Sabina di Tomassetti Rita sas per materiale per gli automezzi comunali per £ 73.700.

**Delibera n. 533 del 12.7.97**
Liquidazione spesa Smeco srl per riparazione straordinaria impianto di depurazione sito in loc. Valle Cupa per £ 11.251.492.

**Delibera n. 534 del 12.7.97**
Liquidazione spesa Smeco srl per riparazione straordinaria impianto di depurazione sito in loc. Fonte Vecchia per £ 2.711.175.

**Delibera n. 535 del 12.7.97**
Servizio di raccolta e trasporto RSU: liquidazione spesa Coop. 29 Giugno arl Cooperativa Sociale maggio 1997 per £ 32.604.000.

**Delibera n. 536 del 12.7.97**
Liquidazione spesa ditta Comparone Autoforniture per materiale per la manutenzione di automezzi comunali per £ 521.398.

**Delibera n. 537 del 12.7.97**
Liquidazione spesa ditta Errepi Scope per materiale per il servizio di nettezza urbana per £ 1.428.000.

**Delibera n. 538 del 12.7.97**
Liquidazione spesa Bindi Pratopronto di Gianfranco Bindi per fornitura di pratopronto olimpico per i giardini del territorio comunale per £ 936.000.

**Delibera n. 539 del 12.7.97**
Impegno di spesa per acquisto mobili per ufficio commercio, personale pubblica istruzione e cultura per £ 6.000.000.

**Delibera n. 540 del 12.7.97**
Impegno di spesa per acquisto mobili per l'ufficio servizi demografici per £ 20.000.000.

**Delibera n. 541 del 18.7.97**
Approvazione della relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario1996 (al 31.12.96 avanzo di amministrazione di £ 5.651.623.762).

**Delibera n. 542 del 18.7.97**
Incarico professionale all'arch. Trenta Luigi di consulente per la trattazione delle pratiche relative all'urbanistica privata. Inizio rapporto febbraio 1997.

**Delibera n. 543 del 18.7.97**
Centro Sociale Intercomunale Raffaella D'Angelo: rendicontazione 2° anno di convenzione 1.7.96 -30.6.97: entrate £ 236.979.550, uscite £ 206.079.132, attivo di bilancio £ 30.900.418. Approvazione.

**Delibera n. 544 del 18.7.97**
Finanziamento di n. 2 corsi pomeridiani di lingua inglese per l'anno scolastico 1997/98 presso la scuola media di Cretone, gestiti dalla stessa, per £ 6.000.000.

**Delibera n. 545 del 18.7.97**
Impegno di spesa per acquisto mate-

ra per la progettazione esecutiva e direzione lavori relativi al completamento delle opere di urbanizzazione primaria nelle aree di edilizia residenziale pubblica localizzata nel capoluogo, in loc. Colle Coco, e nella frazione di Cretone, in Viale Roma, finanziati con contributo della Regione Lazio di £ 1.100.000.000.

**Delibera n. 594 del 29.7.97**
Conferimento incarico professionale all'ing. Fabrizio Tabarrini per la progettazione esecutiva e direzione lavori relativi al consolidamento della scarpata nella frazione di Stazzano finanziati con mutuo di £ 200.000.000 da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a totale carico della Regione Lazio.

**Delibera n. 595 del 29.7.97**
Conferimento incarico professionale all'ing. Fabrizio Lanza per la progettazione esecutiva e direzione lavori relativi al consolidamento del muro di sostegno di Via Garibaldi finanziati con mutuo di £ 200.000.000 da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a totale carico della Regione Lazio.

**Delibera n. 596 del 29.7.97**
Conferimento di incarico professionale al geom. Gaetano Barone per la progettazione esecutiva e direzione lavori relativi al ripristino del fondo stradale in loc. Colle Coco finanziati con mutuo di £ 88.000.000 da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a totale carico della Regione Lazio.

**Delibera n. 597 del 29.7.97**
Conferimento incarico professionale all'arch. Alessandro Ortenzi per la progettazione esecutiva e direzione lavori relativi al ripristino della rete fognante in Viale Tivoli-Santa Maria finanziati con mutuo di £ 80.000.000 da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a totale carico della Regione Lazio.

**Delibera n. 598 del 29.7.97**
Conferimento incarico professionale all'ing. Salvatore Di Stefano ed al geom. Marco Zielli, riuniti in associazione temporanea, per la progettazione esecutiva e direzione lavori relativi alla rete idrica ed al corpo stradale di Via A. Spunticchia finanziati con mutuo di £ 450.000.000 da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti con ammortamento a totale carico della Regione Lazio.

**Delibera n. 599del 29.7.97**
Affidamento incarico di consulenza ditta Sistemi Organizzativi sas per l'attività di monitoraggio per l'efficienza e l'efficacia dei servizi comunali edell'adozione amministrativa e per le attività propedeutiche alla costituzione dell'ufficio di controllo interno per £ 11.900.000.

**Delibera n. 600 del 30.7.97**
Servizio smaltimento RSU: liquidazione Eco Italia 87 srl maggio 1997 per £ 42.191.988.

**Delibera n. 601 del 30.7.97**
Servizio smaltimento RSU: liquidazione Eco Italia 87 srl giugno 1997 per £ 44.242.863.

**Delibera n. 602 del 30.7.97**
Piano provinciale di intervento per impianti sportivi: autorizzazione alla ripresentazione all'Amministrazione Provinciale di Roma della richiesta di ammissione ai benefici di cui al Piano Provinciale per il 1997; conferma approvazione progetto preliminare (già approvato con Del. Cons. n. 60 del 23.9.96).

**Delibera n. 603 del 30.7.97**
Indizione licitazione privata per l'affidamento servizio mensa scolastica agli alunni scuola materna e dell'obbligo anno scolastico 1997/98. Approvazione capitolato speciale, avviso di gara e schema di lettera d'invito.

**Delibera n. 604 del 31.7.97**
Lavori di rifacimento collettore fognante tratto Via Bolzano - Via delle Cascine. Approvazione progetto. Determinazione sistema di gara. Approvazione lettera d'invito. Impegno di spesa per £ 18.426.000.

**Delibera n. 605 del 31.7.97**
Liquidazione spesa Caoduro spa per fornitura e posa in opera lucernario sede comunale per £ 14.641.760.

**Delibera n. 606 del 31.7.97**
Approvazione criteri per gestione Fondo Progetti Obiettivo. Contrattazione decentrata

**Delibera n. 607 del 31.7.97**
Acquisto arredo mobili per n. 7 uffici. Apertura offerte. Nomina commissione esaminatrice.

**Delibera n. 608 del 31.7.97**
Ulteriore impegno di spesa e liquidazione saldo parcella all'avv. Massimo Ippoliti per procedimento Sogein spa - Comune di Palombara S. per £ 1.427.600.

**Delibera n. 609 del 5.8.97**
Liquidazione fatture ditta Lega Servizi & Consulenze per fornitura di servizi per predisposizione degli atti al Conto del patrimonio mobiliare e immobiliare per £ 11.900.000.

**Delibera n. 610 del 5.8.97**
Liquidazione fatture ditte per pubblicazione dell'appalto concorso per la rilevazione generale del territorio comunale, la formazione della banca dati e la verifica e controllo dei tributi comunali alla ditta Area Nord Pubblicità per £ 2.926.805, alla ditta Il Sole 24 Ore System per £ 2.499.000, alla ditta Piemme spa per £ 2.980.950.

**Delibera n. 611 del 5.8.97**
Liquidazione straordinario e missioni al sig. Dupaquier Eugenio, commissario ad acta con l'incarico di approvare la deliberazione sostitutiva del conto del patrimonio, per 10 gg di presenza per £ 2.765.965.

**Delibera n. 612 del 5.8.97**
Liquidazione fatture per servizio mantenimento in vita e cura dei cani alla pensione Le Tre Querce di Pomezia per £ 753.865.

**Delibera n. 613 del 5.8.97**
Ulteriore utilizzo delle somme a specifica destinazione nei limiti dei trasferimenti erariali per l'anno 1997.



# TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI: QUALE FUTURO?

di **Mario Catena**

Tutte le forze politiche, nessuna esclusa, hanno lamentato da sempre la forte pressione fiscale e contributiva gravante sui cittadini palombaresi.
Uno delle maggiori cause di questo peso è stato ed è determinato dall'altissimo tasso di evasione.
Per mettere fine a questo stato di cose è necessario sviluppare un programma di risanamento, iniziando dall'agevolare i cittadini che hanno sempre pagato e favorire gli altri ad iscriversi nelle liste dei contribuenti.
Come è noto la tassa sui Rifiuti solidi Urbani grava oggi interantente sulle spalle dei cittadini iscritti a ruolo, a causa della disposizione legislativa che obbliga i comuni in dissesto finanziario ad applicare il massimo previsto per le imposte e tasse.
Per il 1998 il Comune di Palombara Sabina non sarà più soggetto a tale imposizione, essendo brillantemente uscito dal dissesto finanziario, pertanto tenere al massimo le tariffe non è più un obbligo, se mai una scelta politica dell'Amministrazione.
I consiglieri comunali di minoranza Mario Catena, Sauro Franconi, Lorenzo Anniballi e Gabriele Scacchi, il 10 settembre ultimo scorso, hanno presentato una proposta di deliberazione da sottoporre urgentemente al consiglio comunale per diminuire a tutti, indistintamente, la tassa sui rifiuti solidi urbani, ma soprattutto per applicare le seguenti riduzioni ed esenzioni previste dalla legge vigente in materia:
riduzione della tariffa ordinaria del 30 % per le abitazioni occupate da una sola persona; abitazioni ad uso stagionale o limitato e discontinuo da parte di contribuenti che risiedono all'estero per più di sei mesi nel corso dell'anno; locali e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, risultante da licenza o autorizzazione per l'esercizio dell'attività; di agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale purché dimostrino la loro condizione; abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato; per gli utenti aventi un reddito familiare compreso tra 6 e 12 milioni.
Riduzione del 15% nel caso di attività produttive, commerciali e di servizi per le quali gli utenti dimostrino di rientrare nelle condizioni previste dall'art. 67, punto 2, del D. L.vo 507/93. Esenzione dalla tassa per gli utenti con un reddito familiare fino a 6 milioni.
Ricordiamo che il Consiglio Comunale si era espresso all'unanimità in tal senso, già il 16.10.1996, con la delibera n. 77, con la quale era stata approvata una mozione per l'applicazione e le agevolazioni consentite dal D. L.vo 507/93, caduta nel dimenticatoio.
Il 30.ol.1997 il Consiglio Comunale, su iniziativa del Consigliere Mario Catena è ritornato sullo stesso argomento, ma anche questo secondo indirizzo politico, approvato all'unanimità, con l'impegno verbale di applicare le riduzioni dal 1998, essendo il Comune in dissesto finanziario, è stato debitamente dimenticato.
Oggi il dissesto finanziario è soltanto un lontano ricordo, non c'è più nessun obbligo per il Comune di continuare a tartassare i cittadini, quelli che pagano naturalmente.
Nonostante questi impegni presi in Consiglio Comunale il Sindaco, la sua Giunta e i consiglieri di maggioranza sono rimasti a guardare. E nulla si farà per alleviare la pressione fiscale che incombe sugli onesti contribuenti.
La scelta politica è quella di continuare a tartassare i Palombaresi, ma oggi lo scudo difensivo del dissesto finanziario non c'è più.
Naturalmente non si vuole rinunciare a nessuna entrata altrimenti come si potranno spendere decine di milioni in luminarie, sfilate di moda, promozioni per l'artigianato locale (...di altri paesi), infissi sostituiti due volte nel giro di due anni, impianti elettrici fatti e rifatti nel giro di due anni ecc.
E allora riduzioni neanche a parlarne, la maggioranza consiliare ha già fatto sapere, per il tramite dei consiglieri comunali presenti nella commissione consiliare che si dovrà occupare del regolamento sui rifiuti solidi urbani, che non intende procedere ad alcuna riduzione, se mai se ne riparlerà nel 1999.
E così grazie a questi ipocriti di socialisti, pidiessini e comunisti, cari concittadini Palombaresi, saremo costretti ancora una volta a pagare il massimo possibile per quanto riguarda la tassa sui rifiuti solidi urbani.
A proposito di Rifondazione Comunista, alla quale spetta la palma dell'ipocrisia, non abbiamo dimenticato quando scrivevano: *"Il Partito della Rifondazione comunista, a differenza di tutte le altre forze politiche presenti a Palombara, non è rappresentato in Consiglio Comunale. ...*
*All'art. 66 comma 3:... la tariffa unitaria può essere ridotta di un importo non superiore ad un terzo... tra l'altro per abitazioni con unico occupante e per abitazioni e locali ad uso stagionale.*
*E' per tale motivo che, di fronte al disagio sempre più crescente di pensionati, invalidi e disoccupati, siamo a suggerire di voler provvedere entro i termini di legge, per non perdere l'occasione di diminuire le tariffe alleviando almeno in parte il peso tributario esercitato dal nostro comune. ... Palombara S. 07 ottobre1995".*
Oggi non solo Rifondazione Comunista è presente in Consiglio Comunale, ma governa il nostro paese con ben due assessori e le loro promesse? Le loro belle intenzioni? I loro proclami? Che fine hanno fatto? IPOCRITI!
Anche loro nulla hanno di diverso da quelle Amministrazioni dell' "onda lunga" degli anni ottanta.

# LE IDEE DELLA SINISTRA DEMOCRATICA NELLA NOSTRA CITTA'

di **Massimo Fieramonti**

Con questo intervento voglio inserirmi in quel processo conoscitivo politico a cui il vs. periodico, negli ultimi mesi, ha dato risonanza attraverso quegli articoli (Egidi sulla Destra e su Alleanza Nazionale, Silvi sulla Sinistra storica ed altri sull'ambientalismo) che hanno saputo riproporre tematiche che sembravano sopite, nell'auspicio che molti altri possano far sentire la propria voce (Simeoni, Mezzanotte, etc...)
Voglio esprimere la mia su un tema che sta a cuore anche alla cittadinanza che non riesce compiutamente a comprendere le evoluzioni o meglio le girandole delle formazioni politiche presenti nella nostra città e le idee e i programmi che rappresentano.
Ebbene io credo fermamente nelle idee della sinistra democratica, ovvero in quelle idee che mi appaiono oggi in Italia e nella nostra città una necessità per la società, radicate come sono nella coscienza, nell'intelligenza e soprattutto nelle aspirazioni collettive.
Esse affondano le radici in quei movimenti che hanno saputo elevare a supremi i valori della libertà, della fraternità e dell'uguaglianza ma che oggi necessitano di una rivisitazione critica per essere attuali.
Innazitutto abbandoniamo la contrapposizione, che sovente percorre molti discorsi cioè Occidente-Oriente, Fascisti-Comunisti.
E' notorio a tutti che laddove è prevalsa un'idea di libertà senza uguaglianza c'è stato il parzialismo o dove è prevalsa un'idea di uguaglianza senza libertà c'è stato qualcosa di soffocante.
Il problema è rianimare e riunificare quei valori storici che sono stati fondamentali per lo sviluppo dell'uomo attraverso una NUOVA POLITICA DEMOCRATICA. E' il cammino sul quale si è incanalata l'Inghilterra di Tony Blair e la Francia di Lionel Jospin.
Certamente non possiamo pretendere di influire sul pensiero storico o filosofico ma dobbiamo operare sul nostro terreno ovvero offrire energie, pensieri liberi e volontà sociali in una città sensibile e pronta a recepire i processi di cambiamento. Per questo chi crede nella sinistra democratica deve saper diffondere queste idee e trovare il nesso tra idealità e consapevolezza dei problemi e delle loro soluzioni concrete.
Occorre sul piano amministrativo fissare criteri, regole, condizioni certe per rifondare un sistema in crisi.
Abbiamo come obbligo questo disegno riformatore, un disegno già in atto, attraverso la ricostruzione su basi nuove e su un nuovo patto sociale veramente fondativo di azioni amministrative.
Chi crede in questi valori, che a livello nazionale sono rappresentati dall'Ulivo deve darne forma e concretezza.
Per questo è auspicabile presentarsi come forze, pronte al confronto, al chiarimento e all'autocritica ma con l'obbligo morale prima che politico di doversi assumere l'onere e l'onore del governo della città per impedire a neoliberisti, a riciclati, a improvvisati salvatori della patria, di farci ripiombare nel baratro dal quale difficoltosamente ma quotidianamente stiamo risalendo.
Spetta alle forze della sinistra democratica, laiche, cattoliche democratiche, della sinistra storica rendere chiara la sostanza del confronto e dare un contributo essenziale alla formazione di una identità politica precisa, senza nascondimenti o mantelli con cui celare abilmente oscure proposte, per presentarsi come forza politica di governo nel segno dei valori e delle idee con le sfide della nuova grande trasformazione in atto.
Io ci provo!

**PALOMBARA IN CIFRE**
**(dati del mese di luglio)**

| | | |
|---|---|---|
| **RESIDENTI** | | |
| M. 4909 | F. 4977 | TOT. 9.886 |
| **MORTI** | | |
| M. 1 | F. 2 | TOT. 3 |
| **NATI** | | |
| M. 6 | F. 5 | TOT. 11 |
| **ISCRITTI** | | |
| M. 14 | F. 18 | TOT. 32 |
| **CANCELLATI** | | |
| M.9 | F.4 | TOT. 13 |
| **MATRIMONI** | | |
| Con rito religioso | 20 | |



# PERCHE' (PER IL MOMENTO) E' FINITA

di **Giulio Patassini**

L'esperienza del Movimento di proposta ed azione democratica si è conclusa.
E' facile convenire che la notizia in se stessa non è di quelle sconvolgenti, ma poiché da più parti è stato chiesto di rendere note le motivazioni, approfittiamo di 'Obiettivo' per dare qualche spiegazione ed esaudire così i nostri 99 affezionati sostenitori.
La conclusione dell'attività era insita nello spirito che ha fatto nascere e vivere il Movimento, era un tutt'uno con "l'utopia" che sosteneva l'esperienza stessa e che abbiamo cercato di rendere accessibile a tutti.
L'idea utopica era, come molti hanno compreso, che ci si possa occupare della società in cui si vive senza farsi inquadrare in pseudopartiti, che si possa amministrare un Comune come Palombara senza pregiudiziali ideologiche, che il cittadino normale, senza avere particolari interessi, possa occuparsi della "cosa pubblica" per un periodo limitato di tempo, mettendo a disposizione la sua esperienza e le sue capacità,
Ma non è stato possibile, a dispetto delle aspettative di tanti cittadini che ci hanno sostenuto e che pubblicamente ringraziamo. Infatti è tornato trionfante "il partito", "l'ideologia", "l'appartenenza", cose di per sé non negative, ma ridottesi a mascherare opportunismi, fragili connubi, scelte obbligate.
E si è tornati a parlare e sparlare di destra e sinistra: come se fosse sufficiente l'ideologia, in sede locale, ad assicurare ai cittadini la fruizione corretta e funzionale dei servizi a cui hanno diritto. Non c'è e non ci sarà mai un metodo di destra o di sinistra per far arrivare l'acqua a tutti, per chiudere le buche delle strade e per dare una degna sepoltura ai morti: c'è soltanto un metodo corretto di amministrare che non passa obbligatoriamente per il "partito politico", anzi, alla luce di esperienze maturate, è riscontrato che il pregiudizio ideologico peggiora la qualità dell'azione amministrativa.
E' stata ricorrente nei nostri confronti l'accusa di qualunquismo e ritengo che queste righe alimenteranno in questo senso le critiche delle inespresse genialità politiche (sempre le stesse facce, anche con maglie diverse) che arrogano a pochi eletti (selezionati soltanto per avere ben definiti interessi o assillanti frequentazioni della fatidica "piazza") tutto l'acume socio-politico di Palombara.
Ma siamo certi che, esclusa una ristretta cerchia di presunti "addetti ai lavori", la grande maggioranza dei cittadini condivide la nostra impostazione di pensiero che è l'unica a garantire una selezione qualitativa degli amministratori, che vanno scelti per le capacità personali e la mancanza di interessi personali e non per l'appartenenza a un gruppo politico: i risultati e gli esempi sono sotto gli occhi di tutti.
Ma questi argomenti non sono riusciti a sfondare: in parte perché non siamo stati abili comunicatori delle nostre idee ed in parte perché tanti cittadini rimangono impigriti nelle proprie convinzioni e nei propri atteggiamenti non dando un'adesione pratica a ciò che nel proprio intimo comunque condividono.
E siamo di nuovo in mano alla "partitocrazia", ci sono cambiali da pagare, scelte che non si condividono ma che vanno per forza adottate, problemi che si complicano perché una maggioranza, buona per vincere, non si dimostra altrettanto valida per governare perché minata nelle fondamenta da vuoti presupposti ideologici.
E giunge il momento della stanchezza, del chi ce lo fa fare: non abbiamo lo stemmino di un partito politico che ci deve far sentire importanti, non abbiano la vocazione al trasformismo, non abbiamo la necessità di esserci per forza.
E si molla. Almeno per il momento. Fino a quando cioè la misura non sarà di nuovo colma per quello che succede nella nostra società, per quanto combina chi si sente amministratore o opposizione, senza essere niente di tutto ciò. E la Società produrrà di nuovo, ne siamo certi, fenomeni di ribellione come il nostro, di alternativa, di speranza. E noi ci saremo.

# DIARIO DI UN ASSESSORE

## Le cose viste dall'interno del Palazzo

di **Alberto Silvi** (provvisoriamente assessore LL.PP.)

venerdi 8 agosto 1997 In Consiglio Comunale: approvazione convenzione Funivia. A niente sono servite le mie richieste di discuterne tutti insieme o di rinviare e siccome ho imparato che quando so di dover fare un intervento che può destare pareri contrastanti è meglio registrare in modo da dimostrare cosa ho detto realmente e non ciò che si vorrebbe io abbia detto, quando ho chiesto la parola, ho acceso il registratore. Questo è il testo dell'intervento:

Con la Delibera Consiliare n°64 del 5 maggio 1997 questo Consiglio Comunale approvava:.... "considerato che è intenzione di questa Amministrazione consentire alla riapertura degli impianti rendendosi soggetto attivo dell'iniziativa mediante compartecipazione da regolamentare e per la quale si è già chiesto parere legale al fine di partecipare alle potenzialità di sviluppo ed occupazionali....." con questa premessa si deliberava:

-di richiedere l'autorizzazione alla Regione Lazio per il cambio di destinazione

-demandare agli uffici competenti di approvare la proposta di valutazione

-di impegnare l'amministrazione comunale per quanto necessario in merito al piano di assetto del Parco Naturale dei Monti Lucretili nonché di esaminare in modo prioritario la richiesta di sanatoria inoltrata dagli attuali proprietari

-di regolare i rapporti con apposita convenzione che si andrà a stipulare con la Società Monte Gennaro che dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale previa acquisizione del parere delle commissioni consiliari Bilancio Trasporti Urbanistica Ambiente

-di stabilire che l'identificazione della superficie esatta da concedere alla Società Monte Gennaro sarà effettuata in sede di approvazione dello schema di convenzione previo apposito frazionamento catastale dell'area i cui oneri saranno a carico del futuro concessionario.

Questo è quanto detto nella Delibera Consiliare del 5 maggio.

Stasera si propone di approvare una delibera di Consiglio Comunale che comporterebbe:

1) accordare la concessione di esercizio, precisando che il tratto interessato è S. Nicola - Monte Gennaro (da metà del monte fino alla vetta)

2) di approvare lo schema di convenzione

3) di autorizzare contestualmente la soppressione del 1° tratto e quindi la liberatoria delle attrezzature relative

4) di impegnare l'amministrazione comunale a stipulare la convenzione

5) di spostare a 15 anni il periodo di durata dall'inizio dell'impianto, anziché al 2003 come previsto in convenzione.

Già soltanto per questo io chiedevo il rinvio di questa delibera.

Perché mi sembrava tra l'altro che l'epoca non avrebbe comportato traumi al rinvio e mi chiedo a cosa potrà essere utile questa delibera quando potrà essere pronta il 16 o 18 agosto e cosa avrebbe cambiato se fosse stata pronta alla fine di agosto. Sinceramente non lo capisco.

Ma la mia proposta di rinvio è stata respinta e quindi ho il dovere di tentare di spiegare.

Il PRC ha espresso delle perplessità in merito alla funivia. Lo ha fatto nella propria sede ed ha espresso queste perplessità alla maggioranza dicendo che su questo argomento occorreva chiarirsi in modo unitario.

Stasera si porta questa delibera senza che il mio Partito sia stato chiamato a discuterla.

A parte questo che potrebbe sembrare un fatto interno, io sono comunque qui come lo ero quando si parlò le prime volte di funivia, con la stessa posizione di un attento esame perché la concessione per la Funivia non debba essere la ripetizione degli errori a suo tempo fatti con la concessione delle Acque solfuree. E mi permetto di fare delle osservazioni.

Noi stasera andiamo ad approvare una convenzione senza che la stessa sia stata sottoposta all'altra parte, per cui andiamo a deliberare uno schema di contratto che teoricamente potrebbe non star bene, per piccole cose o per grandi cose, alla Società Monte Gennaro che ufficialmente non la conosce.

Mi chiedo se non sarebbe stato più utile sottoporre la convenzione all'altra parte e se la visione elaborata della doppia lettura non avrebbe dato un risultato certamente più utile: perché se per caso in modo del tutto legittimo la Società ponesse un emendamento o correzione sostanziale, è evidente che tutto sarebbe da cambiare.

Un atto bilaterale dovrebbe a mio avviso essere concordato tra le due parti prima della sua approvazione. Mancando questo parere, mi chiedo a cosa serva l'approvazione, ad ogni costo stasera, della convenzione.



C'è all'interno della proposta di delibera che apparentemente serve per l'approvazione dello schema di convenzione, l'autorizzazione a dismettere il primo tratto.

Cioè noi stimo parlando di far riprendere la funivia, ma di fatto autorizziamo qualcosa che avrebbe meritato discussione.

E' vero che c'è una proposta della Società di partire dal 2° tronco, ma già dagli interventi di qualcuno della maggioranza e credo che su questo torneranno anche altri, a questa legittima scelta di carattere imprenditoriale della Società consegue un peso per la comunità di Palombara.

Nel senso che Palombara si troverà a dovere affrontare problemi oggi impensabili, come la scelta di spazi, rete viaria, con la proposta di soluzione in convenzione che prevede a carico della Società l'adeguamento di quelle vie e quegli spazi per quello che dovrebbe servire.

Ma stasera sento proporre in modo più lungimirante da qualcuno della maggioranza, che dovrebbe esserci una conferenza di servizi che veda più soggetti a partecipare per districare il traffico a favore della funivia e quindi che in molti partecipino a risolvere i problemi che la scelta imprenditoriale autonoma va a creare.

Ed inoltre un impatto ambientale che non credo sia secondario.

La funivia ha funzionato soltanto un decennio e partendo dalla Maremmana aveva un suo significato, oggi può averne un altro per me impensabile, ma comunque avrà un impatto diverso da quello che abbiamo conosciuto.

Allora era possibile recuperare un terreno e farne un parcheggio ed allora l'iniziativa durò soltanto un decennio, senza che ci fossero ostacoli ambientali.

Oggi la stessa iniziativa che dovrebbe essere il volano per turismo e sviluppo, comporta oggettivamente ostacoli ambientali e mi auguro che questa volta abbia un'imprenditorialità ed un risultato tale che possa far durare nel tempo l'iniziativa.

Allora l'impatto con l'ambiente era soltanto la necessità di un parcheggio a valle, mentre oggi l'impatto a mezza costa a ridosso della macchia mediterranea, la necessità di nuovi spazi, le strade per accedervi di dimensioni limitate e con le pendenze che impediscono la transitabilità ordinaria, deve far riflettere.

Ci sarà bisogno di rivedere quelle strade e certamente si avrà una trasformazione dei luoghi che io mi chiedo quanto oggi sia immaginabile e compatibile all'interno del Parco.

In più, altra osservazione, è che la proposta di delibera non contiene gli importi da fissare per i canoni, per cui si dovrà tornare ancora a deliberare appena questi saranno approvato dalla Regione ed allora, perché questa fretta?

Inoltre, come si fa ad approvare questa delibera se in contrasto con quella da noi approvata il 5 maggio, che prevede che la convenzione si sarebbe dovuta approvare "previo apposito frazionamento catastale dell'area i cui oneri saranno a carico del futuro concessionario"?; Dov'è il frazionamento che indichi l'esatto punto delle aree da concedere in affitto e la loro esatta estensione? Cosa andiamo a concedere esattamente?

Ed è bene ripetere che certamente la soppressione del 1° tronco comporta la necessità di prevedere le opere necessarie per permettere la partenza da metà del monte.

Ma questo progetto e le opere, che in convenzione erano a carico della Soc. Monte Gennaro, perché stasera, su proposta della maggioranza dovrebbero essere a carico del Parco, della Comunità Montana, del Comune e dei proprietari frontisti dei terreni.

Perché questa proposta di modifica?

Perché si propone di modificare quanto il legale pagato dal Comune, assieme alle Commissioni Consiliari hanno proposto anche circa la scadenza della concessione?

Perché spostare la scadenza dal 2007 al 2012 se non viene detto chiaramente che tale termine serve alla Società per ottenere mutui e finanziamenti? perché non dirlo?

Serie perplessità ci sono per quanto riguarda costi ed impatto ambientale a carico del Comune di Palombara.

Come dire, con la proposta di modifica della convenzione, che vorremo togliere il carico di spese alla Società Monte Gennaro per caricarle anche sul Comune di Palombara che già deve sopportare la modifica dei luoghi. E tutto questo, scusate, mi fa dire di no.

Per tutto quanto ho detto ed ascoltato fino adesso, mi trovo in un enorme imbarazzo nel continuare la discussione e datemi atto che vi chiedevo di togliermi da questo imbarazzo con la proposta di rinvio che tutti voi avete respinta.

E non capisco perché questa fretta a ridosso di Ferragosto, non capisco perché questo Consiglio Comunale voglia essere di tale entusiasmo nel trattare questo argomento, al punto di accelerare i tempi perfino in questo periodo feriale per arrivare a chissà che.

Un tale entusiasmo che fa superare e fa diventare meno vantaggiose per il Comune perfino le proposte fatte dal nostro legale ed approvate dalle Commissioni Consiliari

Mi chiedo cosa ne pensano i Soci di questa Società? Dove sono i Soci di questa Società?

I loro interessi sono rappresentati all'esterno o all'interno del Consiglio Comunale?

A questo punto sono iniziate le urla, gli insulti e la richiesta di scuse, mentre alcuni si stracciavano le vesti giurando sulla propria onestà.

Non capisco: dovrei chiedere scusa? ...perché?...a chi?

# CINQUANTA ANNI DI FALSITA' E TRASFORMISMO

di **Armando Egidi**

Sulla stampa nazionale in questi giorni, vengono pubblicate dichiarazioni di esponenti della Sinistra Italiana (EX COMUNISTI) a difesa dell'unità nazionale e del tricolore.
Nello stesso tempo gli stessi personaggi alcuni mesi fa hanno difeso le nostre forze armate durante lo scandalo Somalia. In un normale paese democratico nessuno si stupirebbe di tali azioni, ma nel nostro dove per decenni queste idee, forze armate, patria e tricolore, hanno rappresentato per la Sinistra Italiana, gli slogan propagandistici della Destra italiana nonchè gli strumenti di difesa usati dalla Democrazia Cristiana per evitare che la nostra nazione uscisse dalla Nato e si dirigesse verso il Patto di Varsavia, questo ci sembra a dir poco incredibile anche perchè fatto più per costrizione che per convinzione. Questo è uno dei tanti esempi del trasformismo della Sinistra italiana sparita ideologicamente dopo la caduta del muro di Berlino, oggi tesa a mantenere il potere a tutti i costi.
Ma lasciando le questioni nazionali, rivolgiamo il nostro sguardo alle azioni della Sinistra Palombarese che ci governa. Qui il trasformismo oramai è in atto da circa 7 anni. Infatti gli orfani del Partito Comunista Italiano, oggi Pds, hanno capito subito che l'opposizione pura e dura non dava frutti né in termini di voti nè in altri.
Nel primo governo cittadino a cui hanno partecipato agli inizi degli anni '90 misero in atto quella che chiameremo urbanizzazione selvaggia, con migliaia di metri cubi di cemento fatti costruire in sfregio alle leggi dello stato e di difesa del territorio, rilasciando concessioni solo e sempre ad amici di partito e a costruttori riconoscenti. Non per niente l'unico caso di condanna penale per abuso di ufficio comminata ad un ex amministratore, guarda caso, è stata inflitta ad un esponente del Pds locale.
Ma dopo questa prima esperienza altre se ne sono succedute.
Si pensi al decreto prefettizio di caduta del Sindaco Della Rocca. Di norma i prefetti fanno decadere i sindaci quando questi non rispettano o non vogliono far rispettare le leggi dello stato (si pensi ai comuni in odor di mafia).
In questo caso l'allora Sindaco e la sua giunta non vollero presentare per due volte consecutive un bilancio che si attenesse alle leggi dello stato e che prevedesse il recupero di crediti vantati dal Comune nei confronti dei cittadini, e tra questi cittadini guarda caso c'erano esponenti consiglieri comunali del PDS che non volevano e tutt'oggi non vogliono pagare.
Per arrivare alla attuale giunta e al Sindaco Fieramonti, i quali certo non brilleranno in capacità e competenza amministrativa, ma che sono campioni in falsità e trasformismo.
Alcuni esempi.
L'assessore all'Urbanistica ogni volta che si presenta all'Assemblea del Parco dei Monti Lucretili non fa altro che ribadire che per il Comune di Palombara Sabina (e non per i cittadini) i confini così come stanno sono da mantenersi non effettuando quindi nessuna riperimetrazione.
Il suo collega Sindaco però sembra sordo a queste dichiarazioni infatti permette, in cambio di posti di lavoro, che all'interno del Parco vengano effettuati lavori di edilizia non autorizzati, nonchè cambi di destinazione urbanistica, non solo, tra poco permetterà anche la costruzione di un parcheggio all'interno del Parco, non sappiamo ancora quale sarà il tenore delle sue richieste per una simile opera.
Lo stesso Sindaco guarda caso riesce inoltre a rilasciare nella stessa zona concessioni in sanatoria per cambi di destinazione urbanistica da locali box a locali commerciali anche in presenza di atti d'obbligo che ne precludevano la possibilità.
Quando avvengono i miracoli nei santuari è norma portare un ricordo in omaggio per la grazia ricevuta.
Anche i costruttori beneficiati dovranno farlo?
Esistono delle attività commerciali nel capoluogo e nelle frazioni che guarda caso effettuano la vendita di prodotti in locali ad uso agricolo o ad uso magazzino, senza i relativi nulla-osta sanitari e senza le relative concessioni amministrative, evadendo notevoli tributi comunali (nettezza urbana, ICI, Tassa pubblicità), guarda caso nipoti di consiglieri comunali del PDS, nonchè futuri grossi sponsor di manifestazioni dell'Amministrazione comunale.
Per non parlare degli affidamenti fatti dal Sindaco e dalla sua giunta senza una regolare gara come richiesta dal CORECO, del servizio di raccolta dei rifiuti, dove per sfortuna dello stesso Sindaco vi lavorano per dono divino solo persone che hanno sottoscritto la sua lista al tempo delle elezioni oppure sono parenti di consiglieri comunali.
E che dire del fatto poi che come rappresentante delle istituzioni dello stato si rifiuti di rilasciare in base alla legge 241/90 i documenti richiesti da cittadini che non gli stanno simpatici o non vogliono piegarsi alla sua logica?
Un tempo si diceva dai banchi dell'opposizione, occupati dal Pds, che a Palombara Sabina si era costituito un comitato di affari che pubblicamente aveva manifestato il suo tariffario, soprannominando alcuni consiglieri don Ciccio Mazzetta. Oggi è un invito che facciamo al Sindaco del Pds Fieramonti di pubblicare il suo, sarebbe un altro grosso segnale di democrazia e tutti i cittadini saprebbero come comportarsi di conseguenza, non ci sarebbero più lunghe file negli uffici comunali, non ci sarebbero più cervellotiche risposte di diniego.
La storia ci insegna che chi di spada ferisce di spada perisce e quello che sta accaddendo al Pds palombarese, un partito che non rappresenta più le istanze della gente ma gli interessi di alcuni gruppi ben definiti, usando metodi tali e quali a quelli che hanno sempre contestato e odiato.
Sarà come dice il proverbio che l'appetito vien mangiando.



# CIMITERO: CHE DOLORE!

di **Anna Stefoni**

Al nostro cimitero, si sa, i problemi non mancano. Dai loculi da costruire a quelli da terminare, dai padiglioni da sistemare fino al convento di San Francesco, prezioso gioiello che va in malora sotto i nostri occhi.
A questi problemi per cui noi "comuni mortali-comuni cittadini" troppo poco possiamo fare, se ne aggiunge uno forse meno roboante ma certamente non trascurabile, non ancora affrontato apertamente, non ancora denunciato ufficialmente, ma da tutti riscontrato: il cimitero resta aperto e incustodito tutti i giorni dalle 13,30 fino alle 7 del giorno successivo.
Ora che un cimitero resti senza guardiano la notte mi sembra plausibile ma che non si trovi il modo di far chiudere i cancelli verso le 17 mi sembra inverosimile. Possibile che pur disponendo di due guardiani non si trovi una soluzione, un modo per chiudere un cancello?
Una proposta per questo mi risulta sia già stata fatta ma evidentemente non è stata raccolta, eppure verrebbe in mente anche ad un bambino di organizzare due turni di lavoro che coprirebbero 12 ore di un'intera giornata.
Disponendo di due guardiani ad esempio uno potrebbe lavorare dalle 7 alle 13 e l'altro dalle 11 alle 17 coprendo così le ore principali della giornata, dopo le 17 si potrebbero chiudere i cancelli, ed inoltre i due guardiani avrebbero ben due ore di compresenza sul posto di lavoro durante le quali svolgere le mansioni più gravose per le quali occorrono necessariamente quattro braccia.
La certezza di trovare un guardiano anche nel pomeriggio tranquillizzerebbe di molto i visitatori pomeridiani (in gran parte donne sole) che spesso vanno al cimitero spaventate come se si recassero in un quartiere pericoloso di una metropoli e non in un luogo sacro, tranquillo, che per natura dovrebbe essere rispettato da tutti.
Inoltre un pur minimo controllo funzionerebbe almeno in parte da deterrente verso quella microcriminalità che ha già portato ad alcuni episodi spiacevoli e molto scioccanti per le povere vittime e deplorevoli per il luogo ove veniveno perpretati (furti ecc.).
Per concludere non so e non posso dare consigli su come sbloccare i lavori al cimitero, non credo di poter competere con quella grossa montagna insormontabile che è la burocrazia ma penso che sul problema sopra accennato si possa lavorare seriamente, semplicemente, e trovare una soluzione che deve e può emergere solo dal buonsenso, elemento troppe volte necessario nella vita e troppe volte dimenticato nei pubblici uffici.

RESIDENCE
L'ABBAZIA
di Dorinzi Giuseppe
Soggiorno per anziani
PALOMBARA S. Via Palombarese Km. 34,500
Tel. 0774-637108